

DANIMARCA

12 luglio - 2 agosto 2025

Equipaggio: Christian (49), Elisa (49) e Lorenzo (15)

Camper: Mobilvetta Kea M75 del 2012

Premessa

ITINERARIO: Avevamo già visitata la Danimarca nel 2012 senza nostro figlio Lorenzo, ma essendo passato qualche anno e avendone un ottimo ricordo, in particolare dello Jutland, la penisola danese, e di Copenaghen, abbiamo deciso di ritornarci.

Il programma di viaggio iniziale prevedeva anche di attraversare il ponte Oresund che collega Danimarca e Svezia e di visitare la parte più meridionale di quest'ultima. Durante il viaggio abbiamo però deciso di rimandare la visita di questa parte di Svezia ad un prossimo viaggio, in quanto in Svezia ci saremmo stati solo 3 o 4 giorni e, considerati i costi che avremmo dovuto sostenere per il ponte e il traghetto, non ne valeva la pena per i pochi giorni che avremmo potuto dedicare.

STRADE E AUTOSTRADE:

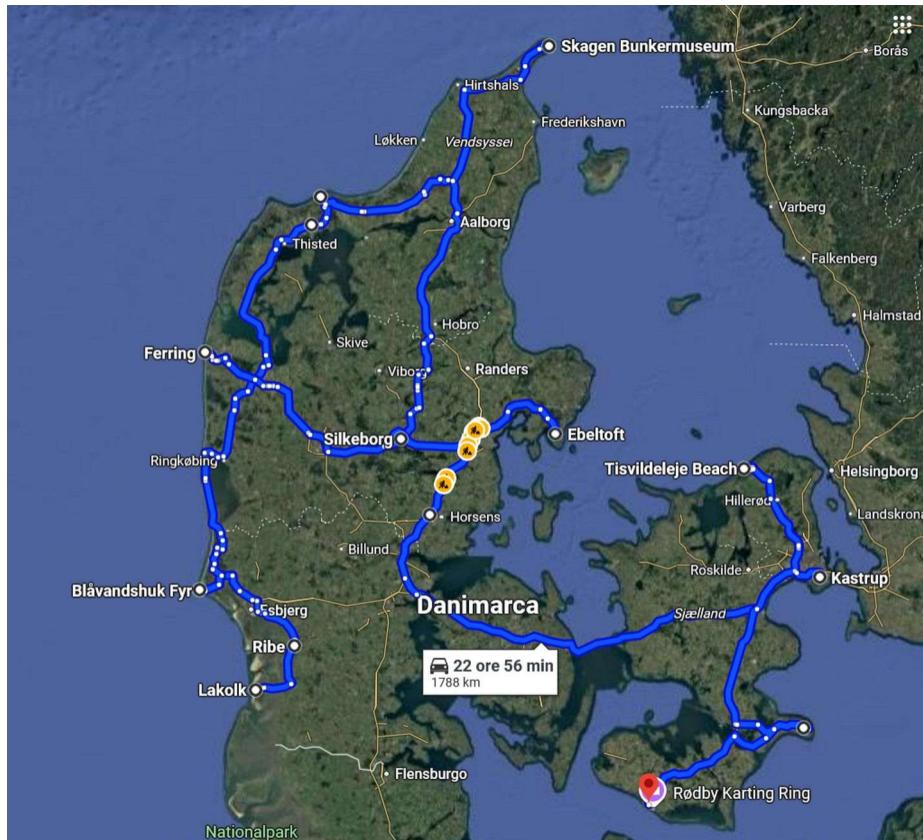
Le uniche autostrade che abbiamo pagato sono state quelle italiane e quelle svizzere (40 CHF con vignetta elettronica acquistata on-line). In Germania e Danimarca sono tutte gratuite e, soprattutto in Danimarca, in ottimo stato. Anche le strade danesi sono manutenute ottimamente e la segnaletica è chiara e minimale, non come da noi che è sempre eccessiva e si finisce per non farci più caso. Il traffico in Danimarca è quasi inesistente, soprattutto la mattina presto e a partire dal tardo pomeriggio.

CLIMA: Andando in Danimarca avevamo messo in conto di trovare qualche giorno di brutto tempo, ma alla fine è andata meglio del previsto: in due settimane piene in terra danese, abbiamo avuto solo due giorni di pioggia, di cui uno di pioggia battente che però abbiamo sfruttato per spostarci. Paradossalmente sono stati più brutti gli ultimi giorni in Germania e a Colmar, sempre piovosi e addirittura freddi. Anche le temperature in Danimarca sono sempre state ottime: di giorno il sole era caldo ma non afoso e la sera il fresco ci faceva dormire benissimo. Abbiamo acceso la stufa del camper un paio di volte la sera e un paio la mattina. Insomma siamo stati fortunati, avrebbe potuto andare molto molto peggio....

MONETA: La Danimarca pur facendo parte della UE, non ha adottato l'Euro e al momento della nostra vacanza il cambio era di circa 1€ = 7,45 dkk (corone danesi). Noi non abbiamo mai cambiato contante in quanto le carte sono accettate ovunque e abbiamo usato quasi

esclusivamente la carta Revolut, in modo da non avere commissioni di cambio nei pagamenti.

Mappa dell'itinerario



1° giorno: sabato 12.07 Km percorsi 692

Partiamo da casa con tutta calma verso le 9.30, attraversiamo il confine a Chiasso e ci fermiamo per pranzo in un parcheggio autostradale vicino al San Bernardino. Maciniamo altri chilometri e verso il tardo pomeriggio cerchiamo posto nella grande area di sosta di Rothemburg OdT in Germania, ma purtroppo è tutto pieno in quanto il paese è molto turistico.

Troviamo un'ottima alternativa a 35 Km più a nord, nella bella area sosta lungo il fiume di **MARKBREIT am MAIN**. Siamo fortunati perché, nonostante gli stalli di sosta siano tutti occupati, in fondo all'area c'è uno slargo che ci permette di sistemarci. Dopo cena attraversiamo il ponte e diamo un occhiata alla festa che si sta tenendo nel paese confinante Segnitz. Si tratta della classica festa della birra, per cui non possiamo esimerci da berne anche noi mezzo litro.

Notte tranquilla e fresca.

2° giorno: domenica 13.07 Km percorsi 781

Giornata di viaggio con qualche piccolo rallentamento ad Amburgo. Durante la sosta per il pranzo prenotiamo l'area attrezzata Oasen dell'**isola di ROMO**, dove prevediamo di arrivare per la sera. La scelta si rileverà azzeccata perché quando arriviamo, verso le 19.30, l'area è al completo.

Siamo finalmente arrivati in Danimarca e la prima cosa che si nota, e che ci aveva già colpito nel nostro precedente viaggio nel 2012, è che nel pomeriggio a partire dalle 17.00 le strade sono quasi deserte, nonostante sia piena estate.

All'area di sosta il check-in è completamente automatico e occorre versare anche una cauzione di 100 dkk per i servizi che sono tutti a pagamento, compresa l'acqua dei lavelli per i piatti. Le uniche cose comprese nella tariffa giornaliera sono l'utilizzo dei wc e dei lavandini nei bagni.

L'area comunque è molto bella, si affaccia su due laghetti artificiali e le piazzole sono molto spaziose, forse anche troppo per le nostre abitudini... ma questa sarà la norma per tutte le aree di sosta e dei campeggi dove dormiremo.

Notte silenziosissima e fresca e dormire in camper con la coperta senza morire di caldo e afa è una sensazione bellissima....



3° giorno: lunedì 14.07 Km percorsi 190

Ci spostiamo di pochi chilometri e andiamo sulla spiaggia di Lakolk... nel senso che parcheggiamo il camper proprio sulla spiaggia! Infatti questa è una delle spiagge carrabili presenti in Danimarca, per cui con un minimo di attenzione si riesce tranquillamente ad accedere e sostare a pochi passi dal mare.

Immancabile partita a racchetttoni (che non è propriamente un allenamento di tennis che il maestro di Lorenzo ci raccomanda sempre di fare anche in vacanza... ma va bene così!).

La giornata è un po' variabile e le nuvole si alternano a schiarite.



Spiaggia di Lakolk

A metà mattinata lasciamo l'isola, che in realtà è collegata alla terraferma da un ponte, e raggiungiamo un comodo parcheggio a pochi passi dal centro storico della città di **RIBE**. Ribe è la più antica città della Danimarca. L'abitato presenta numerosi edifici antichi ben conservati, tra cui il più antico municipio della Danimarca il cui edificio risale al 1496. A Ribe si trova anche un antico duomo Ribe Domkirke, sul campanile del quale Elisa e Lorenzo salgono.

Finita la visita del centro che ci porta via circa un ora, compriamo due carissimi toast (90 dkk) e pranziamo sul camper.



Ribe



Esbjerg



Blavandshuk Fyr

Ritorniamo verso la costa e ci fermiamo a vedere le famose statue di **ESBJERG**. Il monumento, denominato “*L'uomo incontra il mare*”, è costituito da una scultura raffigurante quattro uomini seduti, ognuno dei quali è alto 9 metri, con lo sguardo rivolto verso il mare. La scultura è stata progettata da Svend Wiig Hansen e inaugurata il 28 ottobre 1995 per celebrare il 100º anniversario della città.

Rimettiamo in moto il camper e percorriamo circa mezz'ora di strada per raggiungere il **BLAVANDSHUK FYR**. E' un bel faro posto nel punto più occidentale dello Jutland, 18 metri sopra una grande e bella spiaggia di sabbia. Saliamo i 170 gradini sino alla terrazza e dopo ci rilassiamo un po' nella spiaggia in quanto il sole adesso la fa da padrone.

Per la notte decidiamo di raggiungere il parcheggio del porto di Hvide Sande, una cittadina posta poco più a nord, che di sera è riservato ai camper,
Notte silenziosa, come sempre nei paesi del nord Europa.

4° giorno: martedì 15.07 Km percorsi 251

Oggi il meteo non prevede una giornata di sole, infatti pioverà quasi tutto il giorno e solo verso sera vedremo il sole.

La prima tappa è il **LYNGVIG FYR**, a pochi chilometri di strada. Forse sarà che il cielo è grigio, ma il faro non ci colpisce come quello di ieri. Siamo tra i primi visitatori e, siccome l'accesso al faro apre alle 10, decidiamo di fare solo un giro attorno e alla spiaggia.

Ripartiamo in direzione **SONDERVIG**. Parcheggiamo nel comodo spiazzo al di fuori dell'accesso del sito dove si trovano le famose sculture di sabbia. Paghiamo l'ingresso (270 dkk in tre) e scopriamo che il tema di quest'anno è incentrato sulla storia della Groenlandia. Gli artisti che hanno creato queste sculture molto belle, arrivano da ogni parte del mondo, peccato che il meteo sia grigio e ci costringa ad aprire anche gli ombrelli.

Torniamo al camper sotto un bell'acquazzone e decidiamo di rinunciare a quella che avrebbe dovuto essere la prossima tappa, ossia il Bovbjerg Fyr, forse il più scenografico dei fari danesi... ma con questo tempo non lo apprezzeremo di sicuro visto che nel 2012 lo avevamo visto con una bella giornata di sole.



Sondervig

Decidiamo quindi di raggiungere il piccolo paese costiero di **THORUP** che dista circa un'ora e mezza di strada. E' un posto che offre semplicemente una spiaggia con barchette in secca e una famosa pescheria dove dicono che i piatti che cucinano siano molto buoni.

Quando arriviamo, forse perché è ora di pranzo, l'unico parcheggio del paese è pieno di auto, ma oltrepassato c'è una zona dedicata ai camper dove parcheggiamo. Qui almeno non piove (per ora), ma è nuvoloso.

Ordiniamo un piatto di fish & chips e altri pesci con pane di segale e salse danesi per un totale di 445 dkk, non proprio economico considerato che le porzioni non sono enormi. Buono, ma niente di eccezionale. Mentre stiamo mangiando sui tavoli all'aperto inizia a diluviare, così di corsa torniamo al camper e ci prendiamo il caffè.

Approfittiamo della pioggia battente per decidere cosa fare. Visto che con questo tempo non si riesce a visitare nulla, decidiamo di avvicinarci alla prossima metà di domani considerando che le previsioni sono buone.

Su park4night troviamo un campeggio a **LOKKEN**, il Lokken Familie Camping. Arriviamo abbastanza presto e anche qui il check-in è completamente automatico e si fa on-line. Come tutti i campaggi in Danimarca è molto caro, ma ormai siamo qui.

Siccome qui il tempo è migliore, decidiamo di fare una passeggiata che dopo circa 2 km tra le classiche case danesi ci porta alla spiaggia, dove attraversate le dune si trovano molti resti dei bunker tedeschi che nel tempo sono crollati a causa dell'erosione della costa.

Questa tappa pur non essendo programmata, tutto sommato non ci è dispiaciuta. Abbiamo tralasciato volutamente la cittadina di Lokken in quanto la avevamo già visitata nel precedente viaggio e ci era apparsa molto turistica, con poco da offrire se non locali e negozi.

Torniamo al camper appena in tempo perché ricomincia a piovere, ma per fortuna dopo cena il cielo è completamente sereno, anticipando quelle che saranno le prossime belle giornate di sole.



Thorup



Lokken



Lokken

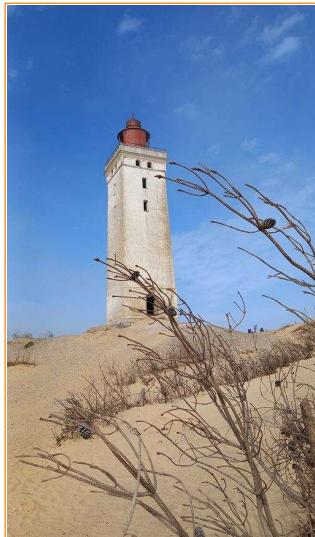
5° giorno: mercoledì 16.07 Km percorsi 90

Spostiamo il camper di pochi chilometri fino al parcheggio da cui parte la bella passeggiata per raggiungere il **RUBJERG KNUDE FYR**, il vecchio faro insabbiato che si vede in ogni immagine della Danimarca. La costruzione del faro iniziò nel 1899 e fu acceso per la prima volta il 27 dicembre 1900, ma venne dismesso nel 1968 a causa dello spostamento di una duna di sabbia mobile. Il 22 ottobre 2019 la struttura è stata spostata di 70 metri verso l'interno per evitarne il crollo conseguente all'erosione della scogliera che si affaccia sul Mare del Nord. Il faro è stato sollevato dalle sue fondamenta e spostato grazie a due grandi binari. Lo spostamento è stato seguito dai media di tutto il mondo e trasmesso in diretta streaming ed è proseguito per diverse ore: per i primi 15 metri sono state impiegate ben due ore e anche in seguito è stata mantenuta una velocità non superiore ai 12 metri all'ora.

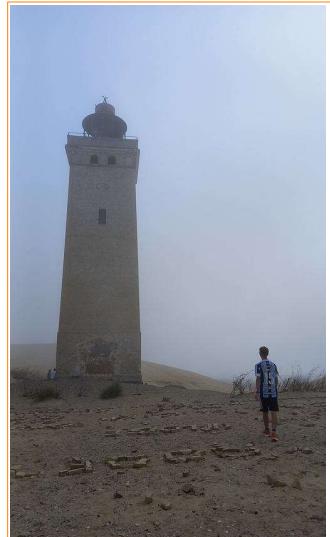
L'operazione è costata circa 5 milioni di corone (equivalenti a 700.000 €) ed è stata pagata dal consiglio cittadino di Hjørring grazie a fondi del governo danese. Si presuppone che nella nuova collocazione il faro sarà al sicuro dall'erosione almeno sino al 2060. Appena finita la nostra visita scende una strana e insolita nebbia che praticamente ne nasconde la vista.



Rubjerg Kunde Fyr



Rubjerg Kunde Fyr



Rubjerg Kunde Fyr

Sono le 11 quando arriviamo a **HIRSHALS** e parcheggiamo nell'apposita area dedicata ai camper che si trova proprio sotto il faro. Anche questo faro è molto bello nonostante sia meno alto dei precedenti visitati, ma comunque collocato in un punto veramente panoramico.

Saliamo sul faro senza che nessuno ci chieda il biglietto, anche se sembra essere a pagamento, e poi facciamo una bella passeggiata nei sentieri sotto il faro. Quando scendiamo in spiaggia per giocare a racchettoni, inizia a piovigginare.

Torniamo in camper per pranzare e per fortuna smette di piovere e ritorna il sole.



Hirshals



Hirshals



Hirshals

Verso le 17 arriviamo al parcheggio di **GRENEN**, nel comune di Skagen, sotto il Det Gra Fyr, la punta più settentrionale della penisola dello Jutland. Optiamo per questo parcheggio perché dalle 18 è gratuito. Siccome gli stalli sono un po' piccoli per il nostro mezzo, per cena ci spostiamo nel grande parcheggio che dista poche centinaia di metri e che pensavamo dopo le 20 essere gratuito, invece parlando anche con altri italiani, scopriamo che non è così ed anzi costa l'equivalente di circa 20 €. La somma ci sembra eccessiva per essere un semplice parcheggio e soprattutto perché a pochi metri c'è l'altro che è gratuito, così dopo avere cenato ci spostiamo per la notte in quello precedente.

Domani raggiungeremo a piedi la punta nord della Danimarca.

Prenotiamo il campeggio per le prossime due notti a Silkeborg.



Grenen

6° giorno: giovedì 17.07 Km percorsi 247

Ci svegliamo alle 7.30 e ci spostiamo subito nel parcheggio grande e paghiamo per due ore. Dopo colazione e prima che arrivino troppo turisti, ci incamminiamo con i piedi in acqua verso la punta dove il Mare del Nord incontra il Mar Baltico. Oggi è una giornata bellissima e raggiungeremo i 30°C.

L'incontro tra i due mari è visibile dalle onde che si scontrano una contro l'altra proprio sulla punta, qui non manchiamo di fare la classica foto con i piedi in due mari diversi.



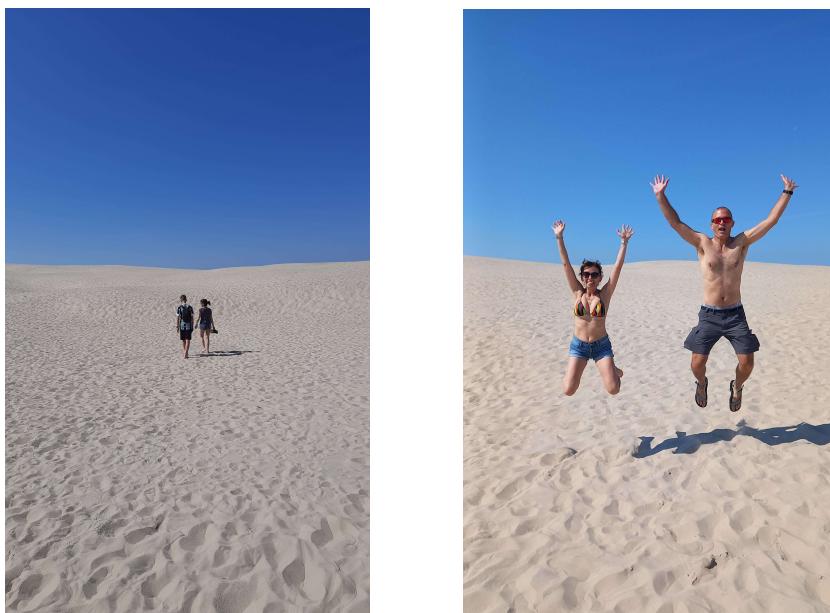
Skagen



Skagen

Quando inizia ad essere troppo affollato percorriamo la strada del ritorno e a metà mattinata siamo già a **RABJERGMILE**, il deserto danese.

Questa meraviglia della natura si trova a una quindicina di chilometri a sud di Skagen e non può certo lasciare indifferenti. È la brughiera che cede il passo alla sabbia, il verde che incontra il beige. La spiegazione scientifica c'è, è il fenomeno delle dune mobili: banchi di sabbia che il vento trasporta dalla costa verso l'entroterra, avanzando di 15 metri all'anno. Le dune di sabbia possono raggiungere un'altezza di 40 metri. Siamo fortunati perché la bella giornata di sole dona dei bellissimi colori al contrasto tra sabbia e verde circostante.



Dopo aver corso su e giù per le dune, riprendiamo il camper e per l'ora di pranzo siamo nel parcheggio gratuito fuori l'ingresso del cimitero vichingo di **LINDHOLM HOJE**. E' il più importante sito di sepoltura vichinga ed ex insediamento situato a nord della città di Aalborg, in posizione dominante rispetto a questa. L'insediamento è stato abbandonato circa nel 1200, probabilmente a causa della sabbia che si accumulava dalla costa occidentale, conseguenza questa della ampia deforestazione che ha esposto i banchi di sabbia ai venti occidentali. L'insabbiamento del sito ha però contribuito alla sua conservazione attraverso i secoli. A causa della sua posizione, l'insediamento fu evidentemente un significativo centro di commercio e questo è ancora più corroborato dai manufatti che sono stati scoperti dagli archeologi. Se, come noi, non si è appassionati di questo genere di siti, se non si è di strada si può evitare.



Dopo la veloce visita ripartiamo e ci fermiamo a fare un po' di spesa vicino a Viborg. Verso le 18.00 arriviamo al Camping Ly Outdoor di **SILKEBORG**.

Nel viaggio precedente questa zona, ricca di colline boscose e laghi, l'avevamo dovuta tralasciare per mancanza di tempo (nel 2012 avevamo solo 9 giorni a disposizione), per cui eravamo curiosi di vederla ed è stata una piacevole scoperta.

Silkeborg è situata nel centro della penisola dello Jutlande, leggermente ad ovest del centro geografico del paese, in una regione ricca di laghi chiamata Sohjlandet. Il centro abitato si affaccia sulle rive del Silkeborg Langso, un basso lago attraversato dal fiume Gudena, il fiume più lungo della Danimarca.

Prima di cena, abbiamo ancora il tempo di fare una breve passeggiata nei boschi e lungo il lago che costeggia il campeggio.

Notte come sempre tranquilla, anche se la sera è un po' più umido vista la zona in cui siamo.



7° giorno: venerdì 18.07 Km percorsi 0

Dopo una colazione con dolci tipici danesi ordinati la sera prima alla reception del campeggio e ritirati la mattina, iniziamo il trekking di circa 8 km che si dirama intorno ai laghi. Ci fermiamo a fare il bagno in una delle tre zone attrezzate di accesso al lago che ha un pontile in legno di forma semicircolare che si sviluppa all'interno del bacino lacustre.

Il percorso non è assolutamente impegnativo e in alcuni punti è anche molto panoramico.

Torniamo in campeggio e dopo pranzo decidiamo di modificare l'itinerario dei prossimi giorni: nella zona del Bovbjerg Fyr, che avevamo tralasciato per il maltempo, domani è previsto bello, per cui prenotiamo per una notte al Bulbjerg Camping. Ciò significa che torneremo sulla costa ovest, ma come detto nelle premesse, abbiamo deciso di non andare in Svezia pertanto ce lo possiamo permettere.



Nel pomeriggio raggiungiamo a piedi il centro di Silkeborg che visitiamo abbastanza velocemente in quanto, se non si entra nei musei (che chiudono presto), non c'è molto da vedere.

Tornati al campeggio ci concediamo un ultimo tuffo nel fiume Remstrup.

Anche oggi è stata una calda giornata di sole.

8° giorno: sabato 19.07 Km percorsi 119

Lasciamo la zona dei laghi di Silkeborg e verso le 11 arriviamo a Ferring, dove ci sistemiamo nel bel Bovbjerg Camping.

Prepariamo i panini e ci incamminiamo lungo la camminata che sopra la spiaggia porta sino al **BOVBJERG FYR**, dove scattiamo innumerevoli fotografie. Proseguiamo e raggiungiamo la Trans Kirke, una bella chiesetta nel classico stile nordico.

Pranziamo in uno dei tavolini fuori dalla chiesa con vista sulla scogliera e poi torniamo in campeggio. Tra andata e ritorno occorrono circa 2 ore e quando siamo in campeggio ci accorgiamo di esserci un po' ustionati la faccia.

Dedichiamo il pomeriggio al relax nella spiaggia vicina al campeggio.



9° giorno: domenica 20.07 Km percorsi 214

Oggi torniamo sulla costa est. Il viaggio ci impegna tutta la mattinata e verso l'ora di pranzo siamo nell'area sosta del porto turistico di **EBELTOFT**. Siamo fortunati perché riusciamo a occupare l'unica piazzola libera fronte mare.

Dopo pranzo, con 28°C e un bel sole andiamo a vedere la fregata Jylland, forse la principale attrazione della città. Avendola già vista nel 2012, entriamo solo io e Lorenzo (dkk 275).

Facciamo poi un giro nel bel centro storico caratterizzato da numerose case a graticcio e per terminare il pomeriggio andiamo in spiaggia per un bagno rilassante. Qui il mare è praticamente immobile e il fondale è basso, siamo infatti all'interno di una baia naturale protetta.

Cena fuori dal camper con vista mare e bellissimo tramonto.



10° giorno: lunedì 21.07 Km percorsi 0

Oggi piove e le previsioni danno molto brutto con allerta rossa in quasi tutta la Danimarca, per cui decidiamo di rimanere fermi e riposarci.

11° giorno: martedì 22.07 Km percorsi 323

La notte ha diluviato. Ci svegliamo alle 7.00 e, dopo aver fatto spesa, lasciamo Ebeltoft con l'intenzione di arrivare a Jelling per visitare il complesso vichingo patrimonio UNESCO e sito dove è nata la nazione danese, ma considerato che continua a piovere a dirotto lasciamo perdere. salutiamo così lo Jutland e attraversiamo l'isola di Fiona, per imboccare lo Storebaelt (al costo di dkk 635!!) che divide Fiona all'isola Sealand. Per fortuna non c'è

tropo vento, ma la pioggia cade a catinelle proprio mentre attraversiamo il ponte lungo quasi 7 km e che in caso di forti raffiche viene chiuso.



Arriviamo a **ROSKILDE** verso l'ora di pranzo e ci sistemiamo in un parcheggio gratuito comodo e dove è permesso pernottare. Considerato il brutto tempo, visitiamo il Museo delle navi vichinghe. Se non si è un amante del genere, probabilmente si può anche tralasciare. Finalmente ha smesso di piovere e andiamo a visitare il centro cittadino e la sua cattedrale, anch'essa patrimonio UNESCO. L'ingresso per gli adulti costa 70 dkk, mentre per i minori di 18 anni è gratis, così entra solo Lorenzo che poi ci dirà che abbiamo fatto bene a non vederla. In conclusione Roskilde è stata una tappa che per i nostri gusti, forse si poteva evitare. Dopo cena sentiamo della musica provenire dal grande parco poco distante e così concludiamo la giornata unendoci al concerto.



12° giorno: mercoledì 23.07 Km percorsi 44

Facciamo colazione con i dolci e il pane comprati nella vicina panetteria e poi partiamo in direzione Copenaghen.

Verso le 9.30 arriviamo all'area sosta di Kastrup, l'unica area o campeggio che possiamo raggiungere nei pressi della capitale a causa dell'ampiezza della zona ambientale. La si raggiunge uscendo all'ultimo svincolo autostradale prima del ponte che collega la Danimarca alla Svezia. Avevamo letto che conveniva arrivare entro le 10 perché chi doveva lasciare l'area era necessario lo facesse entro quell'ora. Infatti quando arriviamo si stanno liberando dei posti.

Dopo aver sistemato il camper, andiamo a prendere la metropolitana alla fermata Femoren che dista 10 minuti a piedi. Il tragitto per arrivare in centro a **COPENAGHEN** dura altri 10 minuti e costa 20 dkk a testa ogni tratta.

Oggi della capitale visitiamo: il Municipio (nel quale è anche possibile entrare), la Stroget (la principale arteria commerciale) e Christiansborg Slot (dove saliamo gratuitamente sulla torre dalla quale si vede un bel panorama a 360° della città). Siccome finalmente rivediamo un bel sole, andiamo subito a vedere il famoso canale Nyhavn, poi proseguiamo ed entriamo in Christiania, nota anche come Città Libera di Christiania, si tratta di un quartiere di 7 ettari parzialmente autogovernato, che ha conseguito uno status semi-legale come comunità indipendente. Concludiamo la visita di oggi con la biblioteca nazionale denominata il diamante nero.



13° giorno: giovedì 24.07 Km percorsi 0

Oggi giornata completamente dedicata alla capitale con visita a: Sirenetta, Kastellet e cambio della guardia, seguito da pranzo a base di Smorrebrod. Nel pomeriggio vediamo da fuori il Rosenborg Castle e il suo bellissimo parco, il giardino botanico, il quartiere Nyborg e infine facciamo un ultimo giro della Stroget.

Tornati al camper ci mettiamo il costume e trascorriamo circa un'ora sulla spiaggia antistante.



14° giorno: venerdì 25.07 Km percorsi 80

Usciamo dall'area entro le 10 e dopo circa un'ora siamo nel grande parcheggio di fronte alla spiaggia TISVILDELEJE. Siamo nel nord dell'isola e tira anche vento. Il cielo è grigio, ma dal pomeriggio le previsioni danno bel tempo. Facciamo una passeggiata fino al pese poco distante e compriamo pane e dolci tipici. Dopo pranzo effettivamente esce un bel sole e trascorriamo sulla spiaggia il resto della giornata.

La sera compriamo i biglietti di ingresso per il castello di Hillerod che visiteremo domani.



15° giorno: sabato 26.07 Km percorsi 72

Raggiungiamo il parcheggio del castello di **HILLEROD**, ma come sospettavamo non è adatto ai camper come il nostro ma solo per i van, per cui ne troviamo un altro gratuito dalla parte opposta del grande parco verde.

Visitiamo il castello e il parco che lo circonda. Ammiriamo stanze magnifiche, soprattutto la Riddershalen (la Sala dei cavalieri) e la Slotskirken (la Cappella dell'Incoronazione). Dal castello si accede al giardino barocco e al romantico giardino all'inglese.



Finita la visita pranziamo nel camper con smorrebrod di nostra "produzione" e poi iniziamo la discesa verso sud dell'isola.

Decidiamo di fermarci nell'area sosta del porto turistico di Vallensbaek, trovata su park4night.

Siccome il cielo è sereno decidiamo di trascorrere il resto della giornata sulla spiaggia, ma poco dopo esserci sistemati, il sole se ne va e quindi verso le 18 siamo nel camper.

Dopo cena facciamo una lunga passeggiata intorno alla marina.

16° giorno: domenica 27.07 Km percorsi 161

Dopo aver fatto camper service, raggiungiamo il parcheggio del faro a un chilometro dalle STEVNS KLINT.

Da qui parte una passeggiata sopra le scogliere che non offre un grande panorama, anzi dobbiamo combattere contro una vera e propria invasione di coccinelle; per avanzare dobbiamo addirittura aprire gli ombrelli. La giornata non è serena e infatti lungo il tragitto dobbiamo fermarci sotto un riparo per uno scroscio di pioggia.

Arriviamo alle scogliere e per fortuna esce un timido sole che almeno ci consente di vederle con un po' di luce. Particolare la chiesetta senza pronao al posto del quale è stata realizzata una balconata che si affaccia sul precipizio.

Scendiamo le ripide scale che portano alla sottostante spiaggia e scattiamo ancora qualche foto prima di risalire e ripercorrere a ritroso il sentiero verso il camper. Siamo quasi arrivati quando di colpo si scatena il diluvio e ci laviamo completamente.

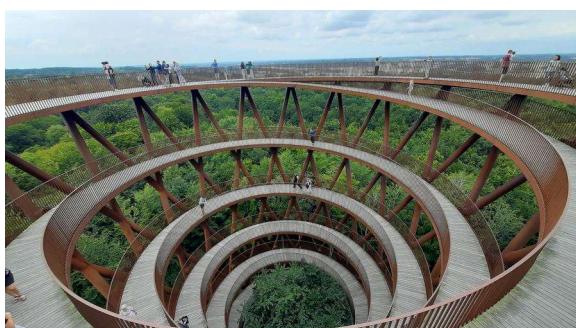
Aspettiamo che smetta e ci spostiamo a fare spesa lungo la strada in un Remo 1000, nel cui parcheggio pranziamo anche.



Alle 15.00 arriviamo nel grandissimo parcheggio del **CAMP ADVENTURE** di Ronnede.

Questa meta non era prevista, ma l'abbiamo inserita ieri cercando qualcosa nella zona.

L'ingresso è un po' caro, ma l'attrazione è particolare. Si tratta di TreeTop, ossia una struttura in acciaio e legno che si sviluppa a spirale e sale sino a 45 m. Fu costruita nel 2017 ed è situata in mezzo ad uno dei più antichi boschi della Danimarca. Si accede grazie ad una passerella in legno lunga 900 mt che sale a spirale e permette di arrivare fino in cima, per poter ammirare il panorama. Dicono sia la torre più alta dell'isola di Selandia e si affaccia nel bosco come fosse una terrazza panoramica da cui poter ammirare il panorama a 360° fino a 25 km di distanza.



Terminata la visita, riprendiamo il viaggio e arriviamo nel parcheggio gratuito del piccolo paesino di Klitholm Havn, da dove domani prenderemo il bus che porta alle famose Mons Klint.

Abbiamo letto infatti che la strada per arrivare è parecchio stretta e che il parcheggio per i camper non è tanto grande.

17° giorno: lunedì 28.07 Km percorsi 71

Oggi per fortuna è una bella giornata di sole, le **MONS KLINT** infatti vanno ammirate con il sole altrimenti perdono molto della loro bellezza.

Alle 9.00 prendiamo il bus che attraverso un paesaggio fatto di colline verdi in circa 10 minuti ci porta all'ingresso delle scogliere. Abbiamo fatto bene ad arrivare presto perché riusciamo a scendere subito alla spiaggia che ancora non c'è tanta gente.

Le scogliere, che in alcuni punti raggiungono un'altezza di 120 m, si sviluppano per una lunghezza di 6 km circa. Il calcare che forma le scogliere è composto da scheletri fossili di alghe unicellulari risalenti ad oltre 75 milioni di anni fa. In seguito all'azione dei ghiacciai lo strato è stato compattato e al termine dell'ultima Era glaciale, circa 11.000 anni fa, le scogliere sono emerse in seguito allo scioglimento dei ghiacci.

Trascorriamo parecchio tempo passeggiando lungo la spiaggia ad ammirare il bianco intenso di queste formazioni naturali, poi risaliamo e facciamo ancora una passeggiata sopra le scogliere lungo il percorso n. 4 che dovrebbe essere il più bello, ma che dopo poca strada è chiuso. Comunque sia, il luogo migliore da cui ammirare le scogliere è sicuramente la spiaggia.



Torniamo per l'ora di pranzo al camper e poi ripartiamo verso le 14.30. Da qui in poi non c'è più praticamente niente da vedere, così scegliamo l'area di sosta del paese di Sundby (sempre presso la marina) sull'isola di Lolland, per essere più vicini al porto di Rodby, da cui domani mattina abbiamo prenotato il traghetto che ci porterà in Germania.

Facciamo gli ultimi rifornimenti di provviste nel centro commerciale vicino all'area e poi ci rilassiamo per il resto del pomeriggio.

18° giorno: martedì 29.07 Km percorsi 153

Ci svegliamo molto presto e arrivati al porto di Rodby ci imbarcano sul traghetto precedente a quello che avevamo prenotato. L'imbarco funziona come un casello autostradale: si arriva al casello, si presenta la prenotazione e ci si mette in fila nella colonna indicata dal casellante... semplicissimo! Alle 7.15 lasciamo la Danimarca e, dopo neanche un'ora, sbarchiamo a Puttgarden in Germania.

Facciamo ancora un po' di strada e arriviamo all'area di sosta che avevamo individuato nella periferia della città di **LUBECCA**.

Dopo le solite sistemazioni del camper, prendiamo l'autobus n. 12 che ferma appena fuori l'area e che in circa 15 minuti ci lascia in centro, proprio sotto la porta più famosa della città, la Holstentor.

Questa città anseatica, di poco più di 200.000 abitanti, è un luogo che ci piace proprio per via delle sue dimensioni non eccessive che la rendono poco caotica. Inoltre, dal 1987 la città è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Lubecca, come gran parte della Germania, ha subito pesanti bombardamenti nel 1942 che hanno distrutto il suo centro storico. Tuttavia è stato sapientemente ricostruito con le forme originali, tanto da presentarsi in tutta la sua bellezza.

La visita del centro, tra pioggia e raggi di sole, ci impegnava fino alle 17.30, poi torniamo all'area sosta, andiamo al vicino bowling per pagare la notte e anche oggi si chiude il sipario.



19° giorno: mercoledì 30.07 Km percorsi 184

Da oggi in poi l'intenzione sarà quella di percorrere la strada del rientro viaggiando la mattina e visitando qualcosa nel pomeriggio. Come vedremo, rimarrà però solo un'intenzione o quasi a causa del notevole traffico e degli incidenti che troveremo nei prossimi giorni.

Percorriamo circa 180 km e verso le 11.30 siamo a CELLE. Abbiamo fatto bene ad arrivare entro l'ora di pranzo perché troviamo uno degli ultimi posti liberi nell'unica area sosta presente. L'area è nuova, molto spaziosa e a poca distanza dal centro.

Dopo pranzo andiamo a piedi a vedere il centro città che è caratterizzato da circa 400 case a graticcio originali e da un castello in stile rinascimentale-barocco. Sembra che la città durante la seconda guerra mondiale sia stata risparmiata dai bombardamenti alleati perché la famiglia reale inglese era originaria proprio di Celle.

Nel tardo pomeriggio il cielo si annuvola e il rischio pioggia diventa alto, così quasi di corsa torniamo al camper (anche se poi non pioverà se non di notte).



20° giorno: giovedì 31.07 Km percorsi 406

Usciamo dall'area alle 8.30 e con un cielo grigio autunnale, imbocchiamo l'autostrada in direzione Hannover. Oggi dobbiamo percorrere circa 400 km.

Troviamo un incidente in autostrada dalla ci fanno uscire e dopo aver percorso circa 30 km di statale, rientriamo.

Pertanto solo alle 15.30 arriviamo a IDSTEIN, una cittadina vicino a Francoforte.

E' un vero gioiello architettonico che sembra uscito direttamente da una cartolina. Con le sue stradine acciottolate e le case a graticcio colorate, Idstein incarna perfettamente l'idea mitteleuropea del villaggio delle favole, quello che immaginiamo popolato dai personaggi fantastici dei racconti della nostra infanzia. Il centro storico è un esempio perfettamente

conservato di architettura medievale tedesca ed è arrivato ai giorni nostri con il suo fascino intatto. A noi è piaciuta molto di più della più rinomata Celle.

Qui si cena presto, così per festeggiare il compleanno di Elisa, andiamo a mangiare in un locale tipico tedesco, il Idsteiner Brauhaus Alte Feuerwache, a base di salsiccia e crauti, una specie di pizza locale e altri piatti tipici, il tutto accompagnato ovviamente da birra made in Deutschland.



21° giorno: venerdì 01.08 Km percorsi 308

La mattina il cielo è grigio e non promette nulla di buono. Alle 8.30 imbocchiamo la A5, ma dopo poco siamo completamente fermi per un incidente. A differenza di ieri però ci troviamo tra due uscite e quindi siamo bloccati in autostrada per circa mezz'ora.

Arriviamo a **COLMAR**, appena al di là del confine tra Germania e Francia, che sono ormai le 14.00 e ci sistemiamo nell'area di sosta automatizzata trovata su park4nitch.

Pranziamo, raggiungiamo a piedi il centro e ovviamente inizia a piovere... e non smetterà praticamente più per il resto della giornata.

Peccato perché Colmar non ci è sembrata niente male, ma come tutto visitato con il maltempo non si apprezza al meglio.

Al mercato coperto compriamo formaggi tipici e senape e alle 19.00 siamo già in camper.

Pioverà tutta la notte.



22° giorno: sabato 02.08 Km percorsi 452

Oggi giornata intera di viaggio con destinazione casa. In Svizzera, evitiamo per fortuna la minaccia della pesatura del mezzo, ma facciamo una coda infinita di 18 km per imboccare il tunnel del S. Gottardo.

Alle 17.30 spegniamo il camper davanti a casa e, nonostante non faccia caldo, noi lo sentiamo... non eravamo più abituati alle temperature delle nostre latitudini.

Pernottamenti e soste

Camping - Aree Sosta - Parcheggi	n. notti	Prezzo €.	note
MARKBREIT am MAIN (GER) Area sosta N 49.672096, E 10.149763	1	€ 12,50	Poco fuori dall'autostrada. Elettricità, camper service a pagamento, no bagni. Tranquilla vicino al centro e lungo il fiume Meno. Vicino c'è una pizzeria.
Isola di ROMO (DK) Area sosta Oasen Romo N 55.0903 E 8.5396	1	€ 37,65 (280,50 dkk)	Bella e nuova area di 200 posti . Tutti i servizi automatici, ma a pagamento. Prenotazioni online.
RIBE (DK) Parcheggio N 55.324186, E 8.757443	-	gratis	Molto comodo al centro del paese, con possibilità di fare carico e scarico.
ESBJERG (DK) Parcheggio N 55.488751, E 8.409850	-	gratis	Piccolo e sterrato, a due passi dalle statue.
Blåvandshuk Fyr (DK) Parcheggio N 55.55712 E 8.08435	-	gratis	Parcheggio del faro e abbastanza ampio, ma in comune con le auto, a due passi dalla bella spiaggia. Vietato pernottare.
HVIDE SANDE (DK) parcheggio a pagamento N 56.001504, E 8.128923	1	€ 21,00 (160 dkk)	Parcheggio a pagamento al porto ma tranquillo. Supermercato vicino. No elettricità, ma bagni con docce a pagamento (10 dkk solo moneta).
Lyngvig Fyr (DK) Parcheggio N 56.05027 E 8.10570	-	gratis	Parcheggio del faro. Non è grande quindi conviene arrivare la mattina quando apre. Vietato pernottare.
SONDERVIG (DK) Parcheggio N 56.1254 E 8.1151	-	gratis	Parcheggio gratuito su sterrato per la visita delle sculture di sabbia, divieto di pernottamento (21.00/6.00).
THORUP (DK) Parcheggio N 57.139544, E 9.123651	-	gratis	Unico parcheggio del paese. In comune con le auto.
LOKKEN (DK) Lokken Familie Camping N 57.378803, E 9.740127	1	€ 50,00 (375 dkk)	Campeggio caro anche perché la zona camper è più un'area sosta. Tutti i servizi compresi. C'è anche la cucina.
Rubjerg Knude (DK) Parcheggio N 57.44921 E 9.79462	-	gratis	Parcheggio gratuito a pochi passi dall'inizio del cammino per il faro insabbiato.
HIRSHALS (DK) Parcheggio N 57.5841 E 9.9421	-	gratis	Parcheggio del faro con zona per i camper. Vietato pernottare.
SKAGEN (DK) Parcheggio N 57.7359 E 10.6308	1	€ 2,00 (14,75 dkk)	Parcheggio a pagamento durante il giorno dalle 9 alle 18; 15 dkk ogni ora. Dalle 18 alle 9 sosta gratuita per la notte. Posto molto tranquillo, sotto al faro Det Gra.

SKAGEN (DK) Parcheggio N 57.73969 E 10.62995	-	€ 4,00 (30,00 dkk)	Parcheggio a pagamento enorme per la punta Grenen, la notte si può pernottare, ma è caro.
Råbjerg Mile (DK) Parcheggio N 57.65447 E 10.40886	-	gratis	Parcheggio dedicato. La sosta è consentita anche la notte, gratuita come durante il giorno, i posti non sono molto numerosi.
Lindholm Hoje (DK) Parcheggio N 57.07859 E 9.91255	-	gratis	Ampio parcheggio del sito vichingo.
SILKEBORG (DK) Camping Ly Outdoor N 56.156822, E 9.562894	2	€ 86,00 (640,00 dkk)	Bel campeggio nella pineta, vicino alle passeggiate e ai laghi e non distante dalla città. Tutti i servizi compresi. C'è anche la cucina.
FERRING (DK) Bovbjerg Camping N 56.528044, E 8.125459	1	€ 39,00 (290,00 dkk)	Bel campeggio con vista panoramica sul mare. Tutti i servizi compresi. Ampie piazzole separate da siepi forse troppo grandi. C'è la cucina
EBELTOFT (DK) Area sosta N 56.1906 E 10.6699	2	€ 55,00 (410,00 dkk)	Al porto turistico. Nel prezzo è compresa elettricità, acqua, WC chimico, docce, WC. Piazzole direttamente sul mare, prima fila, con una vista fantastica. A 10 minuti dal paese.
ROSKILDE (DK) Parcheggio N 55.648002 E 12.078152	1	gratis	Parcheggio gratuito vicino al porto e al museo vichingo. Fontana nelle vicinanze. Si può pernottare.
KASTRUP (DK) Area sosta N 55.6418 E 12.6493	2	€ 66,00 (490,00 dkk)	Area proprio sul porto. Presso la baracca del porto c'è una cassa automatica. Servizi igienici e elettricità. Dal campeggio al centro di Copenhagen ci vogliono circa 30 minuti sulla M2. L'area è equidistante tra due fermate del metro linea gialla, circa 10 minuti a piedi. Andando alla fermata Femoren si percorre un gradevole tratto di marina, si risparmia 1 zona del metro, vi è un supermercato proprio adiacente alla fermata.
Tisvildeleje beach (DK) Parcheggio N 56.056485 E 12.060212	1	gratis	Bel parcheggio enorme fronte mare con una bella spiaggia e con 35 posti riservati ai camper. Presente un piccolo snack bar. È consentito pernottare.
HILLEROD - Frederiksborg Slot (DK) Parcheggio N 55.9408 E 12.3105	-	gratis	Proprio in fondo al bellissimo parco del castello, vicino alla strada. Facile accesso anche per camper grandi. Forse è possibile pernottare.
VALLENSBAEK (DK) Area sosta N 55.613344 E 12.396054	1	€ 30,00 (230,00 dkk)	Bella area sosta al porto e vicino alla spiaggia. Tutti i servizi; il camper service su trova su un molo ed è poco visibile. L'area è divisa in tre zone separate.

Stevns Klint (DK) Parcheggio N 55.290961 E 12.450509	-	gratis	Parcheggio del faro. Con una camminata di 1,5 km si raggiungono le scogliere. Possibile il pernottamento.
Treetop Experience (DK) Parcheggio N 55.260526 E 11.979677	-	gratis	Enorme parcheggio del parco avventura. Gratuito se si entra nel parco. Non è permesso pernottare.
KLINTHOLM HAVN (DK) Parcheggio N 54.954808 E 12.470510	1	gratis	Parcheggio su un prato lungo la strada ma molto silenzioso. Alle porte della cittadina. Nessun servizio.
SUNDBY (DK) Area sosta N 54.760649 E 11.859626	1	€ 27,00 (205,00 dkk)	Area sosta con tutti i servizi al porto turistico. C'è la cucina. Supermercato Fotex e centro commerciale a 10 minuti a piedi.
LUBECCA (GER) Area sosta N 53.895654 E 10.710407	1	€ 17,00	Tranquilla e con tutti i servizi. Vicina al bowling (dove si paga dopo le 15.30) e birreria. Fuori c'è la fermata del bus n. 12 per il centro città.
CELLE (GER) Area sosta N 52.617654 E 10.083104	1	€ 20,35	Unica area della città. Bella e vicina al centro storico. Un po' complicata perché va fatta una tessera (con cauzione) per tutti i servizi. Piazze ampie e comodo camper service.
IDSTEIN (GER) Parcheggio N 50.217568 E 8.278686	1	gratis	Parcheggio adiacente all'area sosta che semplicemente ha in più l'elettricità. A pochi minuti dal centro storico.
COLMAR (FRA) Area sosta - Aire Onlypark N 48.0806 E 7.3746	1	€ 18,30	Area a circa 20 minuti dal centro. Con sbarra automatica, no bagni, ma ci sono due camper service a pagamento.

Spese

Spesa gasolio	€ 915,63
Spesa autostrade	€ 91,40
Spesa traghetto DK - GER	€ 121,00
Spesa camping, aree sosta e parcheggi	€ 485,80
Spesa pasti fuori camper	€ 226,50
Spesa mezzi pubblici	€ 64,80
Spesa ingressi attrazioni e visite	€ 229,20
Totale	€ 2.134,33

Km alla partenza	100.820
Km all'arrivo	105.769
Totale	4.949

Conclusioni

Come detto nelle premesse, la Danimarca è un paese che a noi piace molto per la sua tranquillità e sensazione di calma che si respira ovunque, anche nella capitale.

Inoltre per chi, come noi, ama visitare e immergersi nei paesaggi e nella natura, soprattutto la penisola dello Jutland, è particolarmente indicata.

Le lunghe giornate estive del nord ci hanno fatto apprezzare con calma i posti che abbiamo visitato.

Certo il viaggio per arrivare non è breve, ma una volta entrati nel paese, gli spostamenti sono rapidi e soprattutto senza traffico e stress.

"Chi torna da un viaggio non è mai la stessa persona che è partita"
Proverbio cinese